



Pro-Grand-Saint-Bernard



Col du Grand-Saint-Bernard, il 23 settembre 2011

COMUNICATO STAMPA **« Puliamo il Mondo 2011 »**

L'Associazione Pro Grand-Saint-Bernard, che ha lo scopo di promuovere, valorizzare e conservare il Colle del Gran San Bernardo, ha proposto alle amministrazioni comunali di Bourg-Saint-Pierre, Etroubles, Liddes, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses e alle rispettive istituzioni scolastiche di aderire all'iniziativa "Puliamo il Mondo2011".

Per questo motivo oggi 23 settembre 2011 le classi 4° e 5° di Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen ed Etroubles e 5° e 6° di Bourg-Saint-Pierre e Liddes si sono ritrovate sul famoso colle del Grand-Saint-Bernard.

Dopo i saluti del presidente dell'associazione Pro Grand-Saint-Bernard, Massimo Tamone, del sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses, Corrado Jordan, e di Anne-Marie, oblata dell'Ospizio del Gran San Bernardo, tutti si sono messi all'opera.

Anne-Marie ha coinvolto i ragazzi valdostani e valaisan in giochi di animazione per conoscersi, mescolarsi e creare un ambiente amicale e di collaborazione.

In seguito Corrado, Massimo ed i responsabili dell'associazione di Legambiente hanno condotto i ragazzi sul *Plan de Jupiter* nei pressi della statua di San Bernardo e dopo la foto di gruppo tutti al lavoro a pulire la zona.

A prima vista l'area sembrava pulita, ma guardando con attenzione ecco spuntare plastica, vetro, carta, cicche di sigarette, lamiere, tappi di bottiglie. Tutti insieme i ragazzi hanno raccolto 8 sacchi e accatastato i materiali ingombranti sul piazzale.

Prima di raggiungere il ristorante di Gilberto Tornare, sindaco di Bourg-Sain-Pierre, i ragazzi hanno fatto visita ai chioschi di Giuseppe e Teresina dove hanno ricevuto una cartolina ed un'adesivo del Colle in regalo.

Nel pomeriggio, dopo una pausa intervallata da lanci di palle di neve tra valdotains e valaisans, tutti i ragazzi hanno assistito alla rappresentazione teatrale "Jonas" di Alain Portenseigne che ha saputo catturare l'attenzione dei bambini e trasmettere loro messaggi di generosità, umiltà e perdono.

Successivamente, per completare la giornata al colle, l'Associazione pro Grand-Saint-Bernard ha previsto la visita del Canile dei cani san Bernardo, del Museo dell'Ospizio e della Chiesa accompagnata dalle preziose spiegazioni del canonico Raphaël e di Anne-Marie.

Prima di rientrare, ciascuno a casa propria, Anne-Marie ha voluto offrire a tutti i ragazzi un *trésor du Col*, consegnando loro il medaglione dorato del Colle a souvenir della giornata, ricordando loro che oggi tutti insieme Valdostani e Valaisans si sono ritrovati intorno alla figura di San Bernardo,

patrono degli alpinisti e di tutti gli abitanti delle Alpi, e rammentando che i confini sono solo tracciati sulla carta ma sostanzialmente invisibili e che iniziative come queste testimoniano che bisogna aver la volontà sempre di eliminarli in una Europa fraterna e unita.

A nome dell'Associazione pro Grand-Saint-Bernard un grazie ai canonici del Gran San Bernardo, a Gilbert Tornare, a Chantal, Delia, Giuseppe e Teresina, ai responsabili di Legambiente Valle d'Aosta, agli insegnanti e alle amministrazioni comunali di Bourg-Saint-Pierre, Etroubles, Liddes, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses per tutto quello che hanno fatto per permettere a questi 45 ragazzi di conoscersi, di incontrarsi in un luogo pieno di storia che rimarrà impresso nei loro cuori per tantissimo tempo.

Au revoir au Col du Grand-Saint-Bernard.

Il presidente dell'Associazione
Pro-Grand-Saint-Bernard
Massimo Tamone





